

Una trasferta troppo lunga e scomoda per il giudice di Bologna?

L'inchiesta sull'Italicus segna il passo Non si riesce nemmeno a interrogare Tuti

A sentire il neofascista in una indagine così complessa era stato delegato il magistrato di Nuoro
Il bombarolo nero si è rifiutato di rispondere - Della strage accusati anche Franci e Malentacchi

L'inchiesta sulla strage dell'Italicus continua a segnare il passo. I familiari delle 12 vittime e i feriti costituiti parte civile speravano che la indagine decollasse dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalle autorità giudiziarie contro Mario Tuti indicato come l'organizzatore della strage. Invece non è così. Il terrorista nero per sfuggire alle sue responsabilità approfitta di qualsiasi appiglio burocratico, che gli viene offerto, in questo caso dalla autorità giudiziaria.

Tuti, rinchiuso nel carcere speciale di Nuoro assieme a brigatisti come Bassi, banditi politicizzati in carcere come Santo Notarnicola, Guido Giannettini, il terzo uomo della strage di piazza Fontana, si è rifiutato di rispondere al giudice istruttore di Nuoro, Vito Marra, incaricato dal collegio di Bologna di interrogare per rogatoria il plurimolesto di Empoli.

«Non rispondo alle sue domande — ha detto Tuti al magistrato — perché dovrebbe essere il giudice di Bologna ad interrogarmi e non lei». Vito Marra ha preso atto e se ne è andato; l'interrogatorio per rogatoria è così saltato. Tuti non aveva richiesto neppure la presenza del suo difensore avvocato Germano Sangernano. Telefonicamente Tuti ha risposto al suo legale: «Io risponderò solo al giudice che si occupa dell'inchiesta e quindi la sua presenza a Nuoro non è necessaria, rimanga pure a Firenze».

Non si capisce per quale ragione il giudice di Empoli ha delegato il collega di Nuoro ad interrogare Mario Tuti. La vicenda, la tragica vicenda dell'Italicus non è cosa di poco conto. Ci sono 12 vittime che da 5 anni attendono



Da sinistra: Luciano Franci, Mario Tuti e Piero Malentacchi

no giustizia. Non è un furto di polli per cui si può delegare anche il giudice del luogo dove il detenuto si trova rinchiuso. Il magistrato di Bologna avrebbe dovuto recarsi immediatamente a Nuoro, dopo che la Francia aveva concesso la estradizione e quindi autorizzazione a procedere contro Tuti per la strage di San Benedetto Val di Sambro.

Cosa può sapere il magistrato di Nuoro dell'attentato all'Italicus? Cosa avrebbe potuto chiedere a Tuti? Poco o nulla. Si sarebbe limitato a trascrivere le dichiarazioni del capo del «Fronte Nazionale Rivoluzionario» ma certamente non avrebbe potuto constatare alcunché. Strano modo di procedere per una

inchiesta così complessa e così grave come quella dell'Italicus. Si sono perduti anni preziosi prima per la mancata concessione dell'extradizione. Istruttoria, rimasta bloccata per una serie di episodi di depistamenti (Sgrò) avrebbe potuto concludersi in breve tempo e arrivare così al rinvio a giudizio e al processo per uno degli episodi più sanguinosi della strategia del terrore e delle trame nere. Invece ancora una volta ci si smarrisce per strada con interrogatori per rogatoria.

Ma se il giudice di Bologna non voleva recarsi a Nuoro (scomodo il viaggio? Troppo lunga la trasferta?) perché non ha ordinato il trasferi-

mento nel capoluogo bolognese del terrorista fascista? Tuti più volte ha fatto intendere che al momento opportuno avrebbe fatto importanti rivelazioni. E non è forse questo il caso di rendergli conto delle sue affermazioni? Ma chi se non il giudice che ha condotto l'inchiesta, conosce le carte, i documenti, gli interrogatori, i rapporti, per interrogare Tuti? Per quell'orrendo crimine sono accusati Tuti ed altri due suoi compari, Luciano Franci e Piero Malentacchi. Teoricamente esse due scattano i termini della carcerazione preventiva Franci e Malentacchi sarebbero giudicati a piede libero. Franci però è stato condannato a 15 anni di carcere per gli attentati sulla

Firenze-Roma compiuti nel dicembre del 1974 ad Arezzo e Rigurino, Malentacchi, condannato a 5 anni per ricostituzione del partito fascista, tra breve sarà nuovamente libero. Per lui i giudici di Bologna hanno proposto il soggiorno obbligato. Ma sappiamo tutti quale valore può avere questa limitazione: Freda e Ventura insegnano. Senza fuggiti prima della sentenza per la strage di piazza Fontana.

I difensori di parte civile delle vittime dell'Italicus hanno più volte sollecitato la magistratura a concludere l'inchiesta, ma i tempi, come si vede, si allungano. Gli avvocati Luciano Bassi e Paolo Valentini curano gli interessi dei fiorentini Alberto Donati, Silvano Lascialfari Caldarelli e Antonio Flasco, rimasti feriti nell'esplosione della bomba alla termite collocata sotto il sedile del 5. vagonne di prima classe. Ordigno presumibilmente depositato alla stazione di Santa Maria Novella la notte del 3-4 agosto 1974 dove si trovava in servizio Luciano Franci indicato dalla sentenza del Tribunale di Arezzo come il sguocognente di Tuti.

Ma sia Franci che Malentacchi (l'artificiere) hanno respinto le accuse. Franci rivelò — così sostiene Aurelio Fianchini, il detenuto che fuggì dal carcere di Arezzo assieme al neofascista — di aver partecipato con Malentacchi e Tuti all'attentato al treno Italicus.

Tuti era atteso a Pisa per poi essere trasferito a Firenze dove avrebbe dovuto dare un esame di agraria, ma il ministero di Grazia e Giustizia all'ultimo momento non ha concesso l'autorizzazione. Per ora rimane a Nuoro.

g. sgh.

Uno strano disegno con scritte da destra a sinistra

A colpi di «gotti» di vino la dama di Bacco di Vinci

Nell'ambito delle iniziative della fiera — Leonardo, la campagna e le macchine — Prodotti della terra, dell'artigianato e dell'industria

Il «gotto» è quel bicchiere in cui tipicamente si degusta il vino. Dodici gotti pieni di vino bianco e dodici pieni di vino nero, schierati gli uni di fronte agli altri su una scacchiera di marmo. La scacchiera è incastata su un trespolo, una specie di grande cavalletto, alla base del quale stanno due panchetti. In cima al cavalletto due specchi ed un telo a semicerchio. Seduti sui panchetti i giocatori si affrontano nel tradizionale gioco della dama. Ma, a chi viene mangiata la pedina, tocca ritirarsi il gotto, cioè la pedina. Il pubblico che si accalca intorno al cavalletto scacchiera può vedere le mosse dei giocatori riflesse sugli specchi. Ovviamente la sbronza è assicurata per il perdente, ma anche il vincitore faticcherà a camminare dritto alla fine della partita.

Questa è la dama di Bacco, un gioco ricostruito a grandezza naturale dagli organizzatori della Fiera del comune di Vinci, e che sarà giocata in una piazza del paese il giorno 25.

Il disegno da cui è tratto il gioco è stato trovato da Mario Mariotti a Firenze nella bottega di un falegname di via Toscanella ed è fatto con inchiostro color seppia e sanguigna. Le scritte che lo accompagnano sono alla rovescia, cioè da destra a sinistra, di quelle insomma che si leggono con lo specchio, come le scritte di Leonardo da Vinci.



CITTA' DI VINCI — Il castello, sede del Museo di Leonardo

Continuano in numerosi centri le iniziative e gli spettacoli dei Festival dell'Unità

Recital di Gino Paoli a Pontassieve

Recital di Gino Paoli in programma per stasera alle 21 alla penultima giornata della Festa organizzata dai compagni di Pontassieve. Prende il via stamattina alle 7, con l'apertura del mercato della frutta e ortaggi, la Festa organizzata dai compagni di «San Casciano» Val di Pesa, prima giornata oggi, anche alla festa di «Dicomano» (Pi) dove alle 21 si terrà uno spettacolo internazionale con il gruppo cileno «Trio Manzaneras».

Alta festa dell'Impruneta alle 17 animazione per ragazzi, alle 18 partita di pallavolo maschile, alle 20 cenone dell'Unità, e alle 21,30 ballo

liscio in piazza con il gruppo romagnolo di Enzo Brini «Inferno - Purgatorio - Paradiso»; e questo il titolo dello spettacolo teatrale che verrà presentato stasera alle 21,30 dalla compagnia del circolo Arci di San Bartolo alla Festa dell'Unità della sezione di Voglia - Pratolino, mentre alle 17 si svolgeranno un concorso di pittura e disegno per ragazzi e la finale del torneo di ping-pong.

Al Festival comunale dell'Unità di Castellelfentino stasera alle 22 al termine della proiezione del film. Un compagno della Direzione nazionale del PCI terrà il comizio conclusivo. La festa della sezione di S. Piero a Ponti ha in programma per oggi e per il 21 lo spettacolo di canzoni «Al contadino non fa sapere» del Canzoniere del Mugello. Si conclude oggi con una serata di ballo liscio in piazza, la Festa di «Bucine» di Arezzo.

A «Rignano sull'Arno» alle 15 gara ciclistica amatoriale per ragazzi e la finale organizzata in collaborazione con il GS Rignano sull'Arno, alle 17 giochi per ragazzi e finale del quinto torneo di tennis (doppio) alle 21, ballo liscio con i «Ferraresi» e alle 21,30 dibattito con la Giunta di Rignano sul problema dell'amministrazione comunale.

ISTITUTO PRIVATO «IL DUOMO»
Via S. Gallo 77 - 40129 - FIRENZE
CORSI RECUPERO ANNI PER RAGIONIERI E GEOMETRI (diurni, pomeridiani e serali)
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE DI QUALSIASI MATERIA PER QUALSIASI TIPO DI SCUOLA
Ritardo servizio militare - Abbonamento FF.55 - Assegni familiari -
APERTE ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1979-80

CORSO REGOLARE PER Odontotecnici ISTITUTO F. GUICCIARDINI
Via Faentina, 38 - Firenze Tel. 055/475538
ISCRIZIONI dalle ore 9 alle ore 12
GIORNI FERIALI

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (077) 48218

DISCOTECA JUNIOR
Aperta tutte le sere sempre sabato e domenica pomeriggio.
DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL
Tutti i venerdì liscio con i migliori complessi.
Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.
Domenica sera, discoteca e liscio. Tutta la famiglia si diverte al CONCORDE

LENZI & BIAGIONI V. Garibaldi 49 - Tel. 37440
AGENTI: **AVIS** SERVIZIO E VENDITA
Rag. S. LENZI
OPEL RENT A CAR - Autonoleggio

GARAGE MASTACCHI
di GOSPEDINI & BUCCI Servizio e vendita autorizzata
CITROEN
Hertz - AUTONOLEGGIO
Via Mastacchi - Tel. 410515
LIVORNO

G.O.M.E.L.
ATTREZZATURE EDILI
GRU = BETONIERE = PONTEGGI = IDROSABBIATRICI = COMPRESSORI
martelli kango trabatelli svelt box in lamiera monoblocchi
VENDITA - NOLEGGIO ASSISTENZA
via Spalato, 23 ☎ 805 403 - Livorno

CONTINUA LA COLOSSALE
SUPERSVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI ESISTENTI IN NEGOZIO
da
Marcello
MARINA DI PISA

PIRELLA
LIVORNO
VIA GRANDE 221
TIRRENIA
Viale del Tirreno 26/A
PANINI FRULLATI MACEDONIE GELATI

COMUNICATO RENAULT «DI GIUSTO»
TUTTI GLI ACQUIRENTI DELLA NUOVA
RENAULT 20 TS
5 MARCE
avranno, compresi nel prezzo, l'assicurazione ed il bollo di circolazione per la durata di un anno

Equipaggiamento di serie - Poggiatesta anteriori. Bracciolo centrale posteriore. Cinture di sicurezza autoavvolgenti. Tappeto in moquette. Tasca portaoggetti sulle porte anteriori. Posacenere e accendisigari illuminati sulla consolle centrale. Faretto di lettura. Contagiri elettronico. Cristalli azzurrati. Lunotto termico. Orologio al quarzo. Alzacristalli elettrico. Chiusura elettromagnetica delle porte. Luci di retromarcia. Servosterzo.

FA - MA
Dal vostro tappezziere o negoziante di fiducia chiedete mantovane in legno pregiato
PIEFFERRE
VIA DEL VIGNA N. 224 TEL. 410.668

RENAULT
IN VISIONE E PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA PER VIAREGGIO E VERSILIA
DI GIUSTO
Presso Cavalcavia
Telefono 43.464 VIAREGGIO

DISCOTECA - DANCING il Cardellino
Tel. 752.300 - Pistoia Marradi CASTIGLIONCELLO
27 LUGLIO
8° RALLY CANORO presentato da **CORRADO**
APERTO TUTTE LE SERE

SUPERMERCATI DEL POLLO
Via Oliveti, 15 - MASSA (presso Stadio) Tel. 43.684

CASA della SCARPA
CALZATURE - BORSE PELLETTIERIE VENDITA DIRETTA
ZAMBRA-NAVACCHIO (Pisa)

OFFERTE DEL MESE
CARNE DI MANZO
Bistecche 1 kg. L. 5.500
Bistecche disossate 1 kg. L. 5.850
Fettine 1 kg. L. 6.200
MAIALE
Salsicce p.s. 1 kg. L. 2.500
Bistecche 1 kg. L. 3.700
Fettine 1 kg. L. 3.900
TACCHINO
Fesa 1 kg. L. 4.950
Cosciotti 1 kg. L. 1.900
Arrosti 1 kg. L. 2.850
GALLINA UOVA di giornata 1 Kg L. 1.450 l'una L. 65
FORNITURE PER PENSIONI ALBERGHI. RISTORANTI E COMUNITA'

ZOO DI TIRRENIA
Acquario e sala tropicale APERTO TUTTO L'ANNO VISITATELO
Per gite scolastiche telefonare al 050/37.721

ARCA IDEAREGALO
di L. AMMANNATI
Porcellane Lumi - Posaterie Cristallerie
Negozi qualificato per liste nozze
ARCA
VIALE LIBERTÀ 1/3 - TEL. 806316 LIVORNO